

COMUNICATO STAMPA

4 agosto 2006

I CITTADINI INVISIBILI INFORMANO

E' stata importantissima, come era prevedibile, la presenza di coloro i quali hanno ritenuto di dovere essere presenti alla prima attività svolta dalla commissione esaminatrice istituita per decidere quale socio privato andrà a beneficiare dell' "ORO BLU" della Provincia di Ragusa, alias L'ACQUA.

Presente l'assessore alla Mondialità ed alla Pace del comune di Pozzallo Santo Santaera con Mario Debenedittis Consigliere comunale dei verdi di Pozzallo, che naturalmente hanno ribadito con forza che anche oggi si è perpetuata un' assoluta mancanza di ascolto non soltanto della cittadinanza e delle associazioni ,ma anche delle Istituzioni in relazione alla lettera di sospensione delle attività formalmente richiesta ieri dai Comuni di Scicli, Comiso , Pozzallo e Vittoria e contestualmente una ulteriore convocazione dell'Assemblea dei Sindaci. Erano, inoltre, presenti i consiglieri DS del Comune di Vittoria a nome di quali l'On.le Francesco Aiello ha rilasciato dichiarazioni durissime alla stampa ed ai media comunicando non soltanto la loro assoluta condivisione di idee con l'attuale Sindaco per fermare la gara, ma la assoluta illegittimità della stessa seduta di oggi.

DULCIS IN FUNDO

Importantissima la presenza della delegazione formata da 5 persone, da Santo Santaera , Mario Debenedittis e tre componenti dei Cittadini Invisibili che ha seguito i lavori della Commissione di gara ed ha anche attivato un utile confronto dialettico con alcuni Soggetti rappresentanti delle ditte private partecipanti alla gara; a tal fine:

CI PREGIAMO DI INFORMARE LE ISTITUZIONI , LA STAMPA, E LA CITTADINANZA

della provincia di Ragusa che per bocca del dott. Giuffrida, presente in rappresentanza di una delle ditte, l'ACOSET abbiamo avuto le seguenti conferme, (e ne apprezziamo la correttezza), e lo stesso si è dichiarato pronto a confermarle a chiunque lo chiedesse):

- le bollette aumenteranno per forza di cose , perché loro come gestori privati dovranno rendere un servizio economicamente e finanziariamente attivo;
- che la bolletta è aumentata in tutti i luoghi dove la gestione privata è stata attivata
- che laddove i meno abbienti non potranno pagare, loro non fanno beneficenza e, pertanto, sarà solo un eventuale provvedimento assistenziale dei Comuni a mettere le risorse a disposizione ad hoc per pagare le bollette;
- che loro, comunque, in caso di mancato pagamento, come tutti gli altri privati del resto, taglieranno l'acqua, poiché il soggetto privato è un'impresa e dovrà rispondere agli azionisti in termini economico-finanziari;
- alla nostra domanda "se qualora iniziasse anche da noi , come sta avvenendo a Latina ed in altri luoghi, la disobbedienza civile e non pagheremo più le bollette cosa avrebbero fatto?", ci è stato risposto "chiuderemo i rubinetti".

Ringraziamo vivamente il dott. Giuffrida per le seguenti dichiarazioni in quanto daranno la possibilità a tutti coloro i quali hanno detto che la cittadinanza attivasta svolgendo un'attività di terrorismo psicologico e di inutili slogan , di potere rivedere tali posizioni ed anche perché no, "chiedere scusa", del resto a quanto pare una frase che è molto usata in questi ultimi periodi e con estrema facilità è "solo gli sciocchi non tornano sui loro passi"

Deve essere chiaro che quanto diciamo sull'argomento è frutto di attenta analisi del problema e di approfondita conoscenza di quanto avviene altrove.

Sarebbe auspicabile che chiunque abbia la responsabilità di decisioni tanto importanti abbia la stessa consapevolezza. A tal proposito consideriamo almeno singolare che l'attuale Consiglio Comunale di Ragusa non abbia ritenuto di dovere dedicarvi almeno una seduta.

INFORMIAMO INOLTRE, che è in fase di elaborazione un documento con il quale chiederemo a tutti i Sindaci che hanno votato per la privatizzazione, dicendo con sicurezza degna di miglior causa che le bollette non aumenteranno perché la parte pubblica ha il controllo in mano (!!!!!!!!!!!!!!!), di impegnarsi personalmente fin da ora formalmente ad indennizzare i cittadini di quanto indebitamente dovuto a causa dell'improprio aumento del costo dell'acqua.

INFORMIAMO ANCORA:

Tutto quanto sopra sarà oggetto di discussione da parte dei componenti del tavolo tecnico di coordinamento unitamente al monitoraggio delle procedure e ad un ulteriore approfondimento di tutto quanto avvenuto e delle azioni formali da intraprendere.

**Per i cittadini invisibili
Barbara Grimaudo**